

Scheda proposta Servizio e/o prodotto (indicata di seguito come prestazione)

“**Marchio AIAS**”

A. SETTORE DA COMPILARSI A CURA DEL PROPONENTE DELLA PRESTAZIONE

Nome della prestazione (servizio/prodotto/supporto commerciale): “**M.O.G. x Organismo di Vigilanza**”

APC di riferimento “_OdV 231” (vedi sito <http://aias-sicurezza.it/apc-aias-professional-community>)

Descrizione della prestazione

a.1 Descrizione sintetica della prestazione:

Redazione ed efficace applicazione di un Modello Organizzativo di Gestione per il contrasto dei reati presupposto previsti dal D.Lvo 231/01, e successiva vigilanza dell’Organismo indipendente ed autonomo, dotato di adeguate prerogative e competenze.

Per una descrizione analitica delle prestazione compilare l’allegato Presentazione del Servizio

a.2 Funzionalità

La APC OdV 231 di AIAS ha sviluppato un modello con documenti coperti da copyright, che comprende un percorso completo, a partire dalla AUDIT iniziale sino alla individuazione dei membri dell’OdV più adeguati, ivi compresa la redazione del MOG su misura per l’Ente.

a.3 Sicurezza dei trattamenti (Privacy)

La persona incaricata del trattamento dati è

Maura Curti – AIAS Academy

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a fornire alla APC il report sulla attività svolta, le sue conclusioni ed ogni altra notizia utile al miglioramento della prestazione

a.4 Produttore/Fornitore

La prestazione è stata sviluppata da

GdL di APC OdV 231 – Coordinatore Avv. Giorgio Carozzi

B. GARANZIE OFFERTE ALL’UTENTE TRAMITE AIAS

Il richiedente della prestazione nell’ambito del Progetto **Marchio AIAS** è informato su:

c.1 **Standard d’erogazione e della prestazione (modalità, termini, criteri di costo, ecc.)** come stabiliti dall’APC OdV 231

c.2 **Criteri di individuazione e selezione dei Soci qualificati** proposti

c.3 **Vigilanza sull’erogazione della prestazione** e verifica della “*Customer Satisfaction*” dietro consenso dell’utente

c.4 **Possibilità dell’utente di rivolgersi allo “Sportello del Consumatore”** attivato da AIAS con la possibilità di coinvolgimento diretto dell’*Organismo di Vigilanza* di AIAS in caso di reclamo effettuato dal Committente.

C. INDIVIDUAZIONE NOMINATIVI E COMUNICAZIONI DAL PARTE APC ODV 231

d.1 Referenti dell'APC

Avv. Luca Dozio – Avv. Rolando Dubini

d.2 Modalità di comunicazione, tramite e-mail dedicata o tramite pagina dedicata della specifica APC
segreteria@studiolegalecarozzi.it_

D. CONDIZIONI ECONOMICHE GENERALI

Vedi lo specifico tariffario predisposto dalla APC

Vedi lo specifico accordo stabilito dall'APC con l'erogatore della prestazione

Vedi lo specifico accordo stabilito dall'APC con il "promotori commerciali"

Milano, li _18 Gennaio 2018

Il Presidente Vicario della APC



(Firma)

Il Presidente AIAS



(Firma)

Scheda proposta Servizio e/o prodotto (indicata di seguito come prestazione)

“Marchio AIAS”

ALL. 1 PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO M.O.G. X ORGANISMO DI VIGILANZA

La Legge 231 del 2001 ha introdotto il principio, rivoluzionario, per cui le persone giuridiche (nell'ampia accezione riferibile agli “enti”) sono soggette a un'autonoma punizione all'esito di un vero e proprio procedimento penale relativamente reati commessi nella sfera della loro attività

Ancorché la responsabilità in cui incorrano gli enti in presenza di un delitto commesso nel loro interesse o a loro vantaggio, sia giuridicamente tipizzata come “amministrativa”, di fatto comporta l'inserimento del soggetto giuridico in quel circuito processualpenalistico che, da sempre, era riservato alle sole persone fisiche.

Originariamente circoscritto alle fattispecie criminose contro la pubblica amministrazione, l'ambito applicativo si è, via via allargato, con un catalogo di reati presupposto sempre più ampio, in un processo estensivo che, già oggi, rende il “rischio 231” un fattore di diretto e peculiare rilievo per pressoché tutte le realtà produttive; dall'impresa individuale al grande gruppo societario.

Per quanto riguarda la disciplina dell'igiene e la sicurezza sul lavoro, la “responsabilità degli enti” è stata introdotta con la riforma del 2007, sostanziata nel T.U. di cui al d.lgs. 81/2008 che, per l'appunto, all'art. 30 ne definisce i contorni puntualizzando un principio già stabilito dall'art. 8 della L. 123/07. Il D.Lgs n°121 del 7 luglio 2011 ha poi introdotto i reati ambientali.

Da allora, in un processo penale per omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime, sono in gioco non soltanto la “fedina” delle persone fisiche interessate ma anche il patrimonio e la stessa sopravvivenza delle aziende in quanto direttamente esposte alle sanzioni pecuniarie e a quelle sospensive e interdittive irrogabili dal Giudice.

La legge prevede uno specifico meccanismo di tutela dell'Ente dalle sanzioni penali, prevedendo che questo **non risponda** qualora abbia **adottato ed efficacemente attuato**, prima della commissione del fatto, **modelli di organizzazione e di gestione idonei** a prevenire reati della specie di quello verificatosi, mantenuto sotto la vigilanza di un Organismo autonomo ed indipendente, dotato di prerogative adeguate, come recita il D.Lgs 231/01, Art. 6 comma 1, lett. b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento e' stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo; d) non vi e' stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b).

Sulla base di questi presupposti, A TUTELA DELL'ENTE, PER OTTENERE LA SUA NON IMPUTABILITA', NON VI SONO CERTIFICAZIONI DI SORTA, MA LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO ADEGUATO, LA CUI IDONEITÀ ED EFFICACIA DEVE ESSERE VALUTATA DAL GIUDICE, SULLA BASE DEGLI ELEMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI DALL'O.d.V. NOMINATO DALL'AZIENDA.

Scopo di questo servizio è di fornire alle Aziende che intendono applicare il D.Lgs 231/01, professionisti qualificati in grado di assumere un ruolo nell'Organismo di Vigilanza costituito dall'ENTE in applicazione del art. 6 del D.Lgs 231/01, applicando il corretto percorso del modello proposto da **AIAS – APC ODV 231**, facilitando in tal modo la difesa dell'ENTE e lo scambio di esperienze tra professionisti qualificati, grazie all'applicazione dello schema proposto da

un'Associazione di riferimento a livello nazionale ed europeo nel campo dei Sistemi di Gestione della SSL e della Tutela dell'Ambiente.

Il Modello **AIAS – APC ODV 231** è soprattutto pensato per offrire **Valore Aggiunto** all'ENTE grazie all'uso esteso di strumenti di Miglioramento continuo e di coinvolgimento dei possibili Stakeholders, con **finalità di aumento delle capacità produttive, riduzione dei rischi e conseguente crescita del valore patrimoniale** dell'ENTE stesso.

Questa impostazione, che deriva dalla logica del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro e di Tutela dell'Ambiente, che **esprime anche finalità e valori** costituenti l'Oggetto sociale di **AIAS**, che li declina in chiave di **Responsabilità Sociale** dell'Attività produttiva, **differenzia il presente modello da quelli ad oggi disponibili “a mercato” e lo rende originale ed attrattivo per le Aziende.**

Il MOG 231 - Modello di Organizzazione e Gestione – di AIAS

Giuste le premesse sopra evidenziate, il modello è basato sui seguenti documenti operativi pubblicati da APC ODV 231:

- Codice etico,
- Regolamento tipo ODV,
- Sistema disciplinare,
- Delibera di adozione del M.O.,
- Trattamento dati privacy - SSL,
- Report flusso informativo ODV,
- Modello di verbale di riunione periodica dell'ODV,
- Modello di relazione annuale dell'ODV.

Scopo di questo servizio è di fornire alle Aziende che intendono applicare il D.Lgs 231/01, professionisti qualificati in grado di assumere un ruolo nell'Organismo di Vigilanza costituito dall'ENTE in applicazione del art. 6 del D.Lgs 231/01, applicando il corretto percorso del modello pubblico proposto da AIAS – APC ODV 231, con l'obbiettivo di assicurare all'Ente **Valore aggiunto, Tutela patrimoniale, maggiore Produttività**. Questa impostazione differenzia il presente modello da quelli ad oggi disponibili “a mercato” e lo rende originale ed attrattivo per le Aziende.

Funzionalità E' richiesta l'analisi della gestione aziendale, con le verifiche connesse ai diversi parametri collegati alle diverse ipotesi di rischio reato, e relative misure di prevenzione.

Il DIA 1/2016 e i documenti collegati sono tutti coperti da Copyright e pertanto di uso esclusivo dei Soci APC ODV 231.

Il Servizio si presta a fornire supporto alla realizzazione e promozione di strumenti informatici ad hoc, quale potrebbe essere il “Portale SOGEIN” in versione OdV 231

Prezzo Su preventivo, a seguito di analisi preventiva gratuita e/o AUDIT il cui valore verrà assorbito nel prezzo previsto per la redazione del MOG aziendale.

Produttore Soci qualificati di APC ODV 231